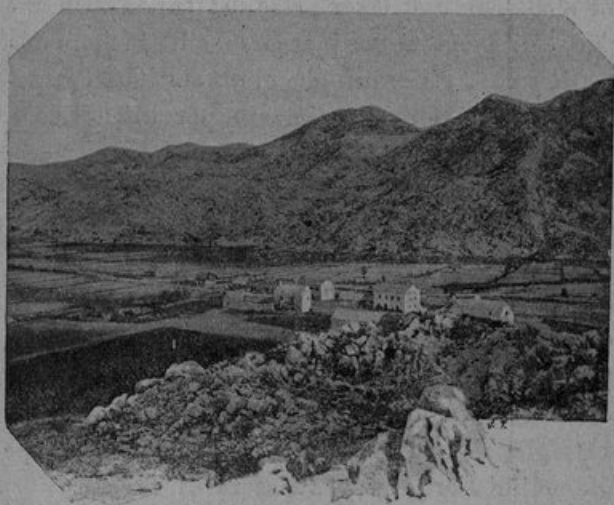


lunga marcia da Risano al confine erzegovese molto bene, il che fece loro molto onore presso i nostri volontari.

L'amministrazione dell'ospedale di Grahovo mise subito una sala a terreno e 8 pagliericci a disposizione dei volontari, che dopo aver mangiato un po' di carne e di pane, bevuto un bicchiere di vino, dormirono quieti tutta la notte



Grahovo.

profondamente senza nemmeno accorgersi dei lamenti dei feriti, che giacevano nella stanza vicina. All'alba tutti furono in piedi e videro il piano di Grahovo. Durante la notte e all'alba udivasi il rombo del cannone fra i monti di Ossieniza